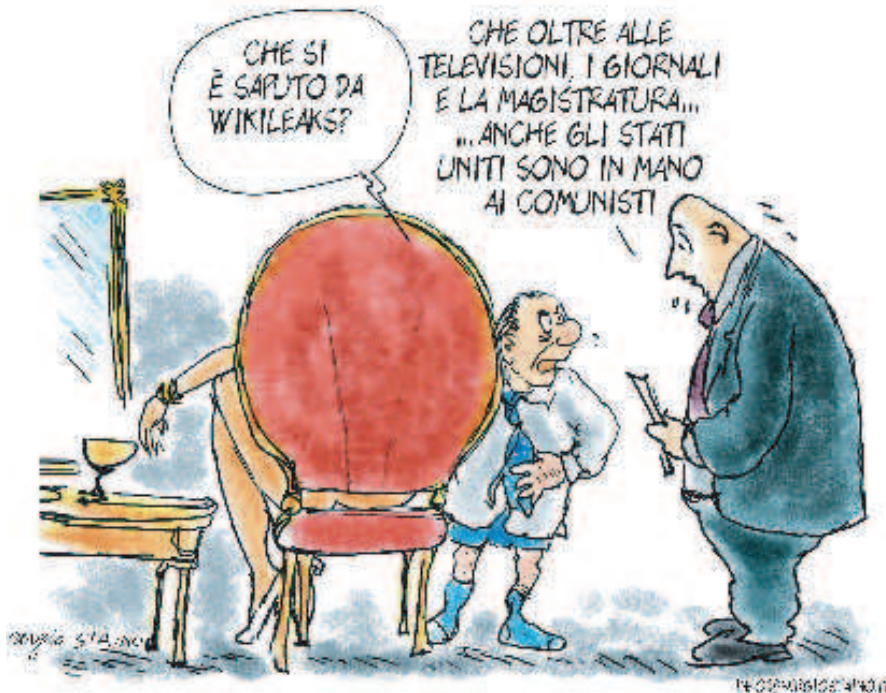


Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca dell'odore delle cose

*Sole d'agosto, sole leone
Manda profumo di arancia e limone
Luna distratta, fatta di sogno
Manda profumo di miele cotogno
Bimbo che dorme nella meraviglia
Manda profumo di figlio o di figlia
Cani e scorpioni, pesci ed uccelli
Fanno profumi invincibili e belli
Terre fiorite e mare profondo
Fanno profumo di mondo*

(da Rima rimani, 2002)

Lorsignori

Il congiurato

Il premier furente irrita le colombe Bonaiuti e Letta

È legittimo o no domandarsi se nell'entourage del presidente del Consiglio stia montando un certo disagio per le osservazioni che, a torto o a ragione, gli hanno dedicato i diplomatici Usa? Se una persona accorta e prudente come Gianni Letta ieri è arrivata a commentare le rivelazioni di Wikileaks con un «Se questi sono i costumi della vita politica c'è da essere atterriti», è lecito domandarsi cosa sta accadendo tra gli uomini del presidente? E se - proprio all'indomani della divulgazione dei giudizi più che negativi dell'ambasciata americana sui rapporti con Gheddafi - il sottosegretario Paolo Bonaiuti decide di non seguire più il premier nella sua trasferta libica, è forse un azzardo ipotizzare che nella vecchia guardia delle colombe berlusconiane stia

montando un certo disincanto rispetto al Cavaliere? Un uomo, da qualche tempo, sempre più dominato dai consiglieri meno anziani e meno inclini al buonismo. Come l'onnipresente Maria Rosaria Rossi, l'insostituibile avvocato Niccolò Ghedini, e l'amico di Putin Valentino Valentini?

E, del resto, non sono forse le cosiddette colombe a dire di aver da tempo rinunciato al ruolo di mediatori, anzi "mitigatori" in servizio effettivo permanente? Hanno rinunciato perché il premier, il cui nervosismo cresce di giorno in giorno, è in uno stato d'animo che lo rende facile preda dei consiglieri più bellicosi. Al punto che respinge con crescente fastidio i suggerimenti di chi lo esorta alla calma. Ovviamente, sul piano ufficiale, tutti ostentano fedeltà e solidarietà. Ma che

dalle parti di via del Plebiscito l'atmosfera non sia delle migliori lo si può dedurre anche dalla reazione indignata di Berlusconi che, di fronte all'ennesima intervista di una escort che dice di essere stata ad Arcore, parla della regia di qualcuno che "pagherebbe" le ragazze per far dir loro queste cose. Una dichiarazione riferita al passato che però potrebbe tornare utile nel presente. Se, per esempio, qualcuno/a volesse speculare sul fatto che - acquisito ormai a livello planetario che il premier italiano ha un certo stile di vita - pure quel che non è vero può apparire verosimile.

Insomma, a a palazzo Chigi la preoccupazione cresce. E con essa il timore di non arrivare al 14 dicembre nelle "condizioni di forma" più adeguate a convincere gli indecisi. ♦



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE